

Articolo in occasione del Bicentenario della Cancelleria federale svizzera

La Cancelleria federale svizzera festeggia quest'anno il suo bicentenario. Lo Stato maggiore del Consiglio federale è pertanto la più antica istituzione amministrativa federale – ha 45 più dello stesso Stato federale svizzero. La sua istituzione in quanto organo federale permanente la Cancelleria la deve a Napoleone Bonaparte.

della Cancelliera della Confederazione Annemarie Huber-Hotz

Non è privo di una certa ironia il fatto che la più antica istituzione amministrativa permanente della Confederazione Svizzera, fondata sulla democrazia diretta, risalga ad un atto dispositivo di Napoleone Bonaparte. La Cancelleria federale ha in effetti 45 anni più dello Stato federale svizzero: il 19 febbraio 1803 a Parigi il regnante francese concesse, dopo lunghe discussioni con le delegazioni dei Cantoni, una nuova costituzione alla litigiosa Repubblica Elvetica. Questa legge fondamentale costituì il primo passo verso il federalismo; essa non contiene praticamente più nessun elemento centralistico.

L'articolo 38 del cosiddetto Atto di mediazione istituisce – senza troppe precisazioni – una nuova autorità:

"Un Segretario, ed un Cancelliere nominati dalla Dieta per due anni, e pagati dal Cantone dirigente, secondo vien ordinato dalla Dieta, seguono sempre il sigillo, ed i registri".

Questo articolo mostra come dalla Cancelleria federale si sia pretesa sin dall'inizio una certa *mobilità*: Siccome la presidenza della Dieta cambiava ogni anno, il cancelliere e il segretario di Stato della Confederazione dovevano spostare il loro ufficio, compresi gli atti e gli archivi, a turno in uno dei "capoluoghi" Friburgo, Berna, Soletta, Basilea, Zurigo e Lucerna. Jean Marc Mousson (1776 - 1861), il primo cancelliere, si sottopose a questo tormento per ben 27 anni, ossia dal 1803 al 1830. Fino al 1814 ogni anno, in seguito ogni due anni egli, insieme alla moglie e ai figli, prendeva carrozza e bagagli e tra Natale e Capodanno partiva alla volta del nuovo domicilio – una delle interessate parlò di tortura. Il figlio Albert scrive nelle sue memorie:

"Man glaubt kaum, welche Mühe und Arbeit die Übersiedlung an einen neuen Ort mit sich brachte. Während in allen Häusern sonst die Neujahrswoche eine Zeit des Friedens, der Freude und des Familienlebens war, wurde sie uns und besonders unserer guten Mutter, die es 16 Mal erleben musste, eine wahre Marterzeit." (È difficile immaginarsi quanta fatica e quanta pena costasse trasferirsi in un altro luogo. Mentre in tutte le altre case la settimana tra Natale e Capodanno era un periodo di pace, gioia e di vita in famiglia, per noi e soprattutto per nostra madre, che dovette viverlo ben 16 volte, era un vero e proprio martirio)

Capo di Stato maggiore – né più né meno

Le funzioni del cancelliere della Confederazione sono state sin dall'inizio – come attesta anche il citato articolo 38 dell'Atto di mediazione – quelle di un capo di Stato maggiore. Il cancelliere della Confederazione non è mai stato capo di Governo, anche se la percezione della sua posizione e delle sue mansioni è notevolmente mutata negli ultimi quarant'anni: la carica è divenuta più politica, e la designazione di "otavo consigliere federale", utilizzata spesso per il cancelliere della Confederazione anche se inesatta, testimonia quest'evoluzione. Ciononostante, i compiti di Stato maggiore sono anche oggi al centro delle attività della festeggiata:

La Cancelleria federale cura la gestione degli affari del Consiglio federale

Questo compito è piuttosto insulso, burocratico e poco spettacolare. La pianificazione delle sedute del Consiglio federale e la preparazione dell'elenco delle trattande sono tuttavia una base imprescindibile per l'attività governativa, poiché esse garantiscono la coerenza e la continuità della politica del Consiglio federale e il necessario coordinamento con l'attività del Parlamento. In un certo senso la Cancelleria federale svolge pertanto il ruolo di coscienza amministrativa e giuridica dello Stato federale svizzero. Tra i suoi compiti vi è anche la pubblicazione di tutti i testi ufficiali nelle lingue ufficiali tedesco, francese e italiano. I servizi linguistici si adoperano affinché le leggi siano formulate in modo comprensibile e le versioni delle leggi nelle rispettive lingue siano equipollenti. Questo vale anche per tutti gli altri documenti ufficiali.

La Cancelleria federale si occupa delle sfide future e prepara la loro realizzazione politica

Una parte essenziale dell'attività della Cancelleria federale consiste nel guardare, con un'ottica sovradipartimentale, oltre i confini dell'attualità quotidiana e riconoscere le sfide future della politica. Che si tratti di prospettive per l'economia e l'occupazione, di opportunità nell'ambito della formazione e della ricerca, di pericoli per la natura e l'ambiente, di rischi per l'uomo e la salute o di ripercussioni di sviluppi internazionali sulla Svizzera – queste tendenze e possibili temi futuri della politica federale sono analizzati dallo Stato maggiore di prospettiva dell'Amministrazione federale sotto la direzione della Sezione Pianificazione e strategia della Cancelleria federale. Essi sono poi ripresi come materiale di base nel programma di legislatura e negli obiettivi annui del Consiglio federale. Vi è inoltre la verifica dei provvedimenti e della pianificazione delle situazioni di crisi.

La Cancelleria federale comunica la politica del Consiglio federale

Se 200 anni fa bastavano ancora due registri per informare l'opinione pubblica in merito alle decisioni del Governo (*art. 37 dell'Atto di mediazione: "I processi verbali della Dieta vengono depositati in due registri, uno de' quali resta al Cantone dirigente, e l'altro col sigillo dello Stato viene alla fine di Dicembre trasferito al Capo luogo del Cantone dirigente, che succede."*), nell'attuale era mediatica l'informazione e la comunicazione sono divenute uno strumento direttivo centrale del Governo e dell'Amministrazione. Per il Consiglio federale è estremamente importante (si tratta del resto di un obbligo legale) che i cittadini ricevano di prima mano informazioni veritiere, obiettive, complete e attuali.

Di conseguenza anche la Cancelleria federale si è adeguata recentemente alle nuove esigenze dei media e dell'opinione pubblica, che sono cambiate e certamente non diminuite. Ecco alcune cifre: l'anno scorso lo Stato maggiore ha pubblicato oltre un migliaio di comunicati stampa in merito a affari del Consiglio federale. Quasi 550'000 sono le pagine Internet concernenti le autorità federali di cui si occupa la sola Cancelleria federale (www.admin.ch). Quest'offerta è molto seguita dal pubblico: ogni mese le pagine vengono consultate oltre dieci milioni di volte. E poi ci sono ancora le pagine curate dai dipartimenti.

La Cancelleria federale è responsabile del corretto svolgimento delle votazioni popolari federali e delle elezioni del Consiglio nazionale

La Cancelleria federale organizza tutte le votazioni a livello federale; presso di essa vengono depositati iniziative popolari e referendum. Prima delle votazioni pubblica l'opuscolo con le spiegazioni del Consiglio federale, che presenta ai circa 4,7 milioni di aventi diritto di voto gli oggetti in votazione in una forma chiara e comprensibile. Al termine di ogni votazione la Cancelleria federale verifica i risultati, affinché non vi siano dubbi in merito alla corretta rilevazione della volontà del popolo. Ogni quattro anni - anche nel 2003 - la Cancelleria federale si adopera affinché le elezioni del Consiglio nazionale si svolgano in modo uniforme. Per mezzo di guide e check list fornisce ai partiti e ai gruppi politici consigli e sostegno per la preparazione della loro campagna elettorale.

Anche in futuro sarà necessario agire in modo flessibile

Questi compiti tanto vari provano che la Cancelleria federale e i suoi collaboratori devono saper far prova di una mobilità sempre maggiore. Oggi però più che la disponibilità a traslocare ogni anno è richiesta la mobilità mentale. E lo sarà ulteriormente in futuro: con la direzione dei due progetti chiave "Voto elettronico" (partecipazione elettronica alle votazioni popolari) e "Sportello virtuale" (piattaforma di tutte le offerte elettroniche della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni) la Cancelleria federale affronta nuove sfide che pongono esigenze elevate per quanto concerne l'organizzazione, la protezione dei dati e la tecnica. Inoltre nell'ambito delle discussioni relative a una riforma della direzione dello Stato, lo Stato maggiore del Governo federale continuerà ad adoperarsi ai fini dell'ottimizzazione dei suoi servizi in favore del presidente della Confederazione, del Consiglio federale e dei sette dipartimenti.

Riquadro 1: **Breve ritratto della Cancelleria federale**

In quanto Stato maggiore del Consiglio federale, la Cancelleria federale ha compiti molto ampi: pianifica e coordina gli affari del Consiglio federale, sorveglia la realizzazione dei piani di lavoro e degli obiettivi annui, elabora le basi per le sfide future, è competente per lo svolgimento delle votazioni popolari federali e delle elezioni del Consiglio nazionale e informa l'opinione pubblica in merito alla politica del Consiglio federale. Dall'inizio del 2000 la Cancelleria federale è posta sotto la direzione della Cancelliera della Confederazione Annemarie Huber-Hotz e conta circa 250 impiegati.

Riquadro 2: **Programma dei festeggiamenti per il Bicentenario**

In occasione dei festeggiamenti per il Bicentenario, il 10 aprile apre i battenti alla Käfigturm di Berna, il forum politico della Confederazione, una mostra della durata di tre mesi che ha per tema le attività odierne della Cancelleria federale. Al centro vi è la seduta settimanale del Consiglio federale: i partecipanti raccontano quello che succede dietro le quinte. In una serie di corsi dal titolo "Politica a mezzogiorno" alcuni collaboratori della Cancelleria federale danno lezioni di civica applicata alla prassi. Dibattiti con personaggi famosi e interventi di membri del Consiglio federale fanno da cornice al nutrito programma. I dettagli sono riportati all'indirizzo www.kaefigturm.admin.ch. All'indirizzo www.admin.ch, in concomitanza con l'inizio della mostra sarà inoltre possibile fare una visita virtuale attraverso la storia della Cancelleria federale.

Riquadro 3: **Cancellieri e Vicecancellieri dal 1803**

	Cancellieri	Segretari di Stato, dal 1852 Vicecancellieri	
1803	Mousson Jean Marc Samuel Isaac (VD) 1803-1830	De Gady Jean Antoine Charles 1803-1804	
1814		Gasser Jean Augustin Bruno (FR) 1804-1814	
1815		von Hauser Fridolin Joseph Alois (GL) 1815-1825	
1825		AmRhyn Josef Franz Johann Karl Niklaus (LU) 1825-1830	
1830	AmRhyn Josef Franz Johann Karl Niklaus (LU) 1830-1847	Mousson Heinrich (ZH) 1830-1833	
1833		von Gonzenbach David August Laurenz (SG) 1833-1847	
1847	Schiess Johann Ulrich (AR) 1847-1881		
1848		von Moos Niklaus (OW) 1848-1852	
1852		Kern-Germann Jakob (ZH) 1852-1872	
1873		Lütscher Johann Luzius	

		(GR) 1873-1878	
1879		Gisi Wilhelm (SO) 1879-1881	
1881		Schatzmann Hans (AG) 1881-1909	
1882	Ringier Gottlieb (AG) 1882-1909		
1896			Wagnière Georges (VD) 1896-1902
1833			Gigandet Charles-Joseph (BE) 1903-1910
1910	Schatzmann Hans (AG) 1910-1918	David Heinrich (BS) 1910-1918	Bonzon Alfred (VD) 1910-1918
1918		von Steiger Adolf A.A. (BE) 1918	
1919	von Steiger Adolf A.A. (BE) 1919-1925	Käslin Robert (NW, AG) 1919-1925	Contat Antoine (VS) 1919-1927
1925	Käslin Robert (NW, AG) 1925-1934	Leimgruber Oskar (FR, AG) 1925-1943	
1927			Bovet George (NE) 1927-1934
1934	Bovet George (NE) 1934-1943		
1944	Leimgruber Oskar (FR, AG) 1944-1951	Oser Charles (BS) 1944-1951	
1946			Weber Felix (GL) 1946-1967
1951	Oser Charles (BS) 1951-1967		
1968	Huber Karl (SG) 1968-1981	Sauvant Jean-Marc (BE) 1968-1980	Buser Walter (SO) 1968-1981
1981	Buser Walter (SO) 1981-1991	Couchepin François (VS) 1981-1991	Casanova Achille (TI) 1981-
1991	Couchepin François (VS) 1991-1999	Muralt Müller Hanna (BE) 1991-	
2000	Huber-Hotz Annemarie (ZG) 2000-		